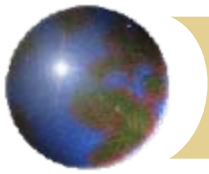


Mercato del lavoro



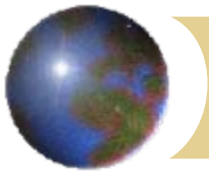
Maddalena M. Ascione



- ✓ **Il pacchetto Treu 196/97**
- ✓ **L'approvazione della legge delega 30/2003 in materia di occupazione e di mercato del lavoro**
- ✓ **L'approvazione del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276**
- ✓ **I successivi decreti correttivi**

**hanno determinato una trasformazione strutturale
del mercato del lavoro**

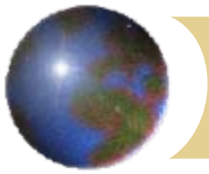




LE PRINCIPALI INNOVAZIONI INTRODOTTE DALLA RIFORMA

- ✓ **Liberalizzazione del collocamento**
- ✓ **Somministrazione del lavoro**
- ✓ **Borsa lavoro**
- ✓ **Nuove tipologie contrattuali**





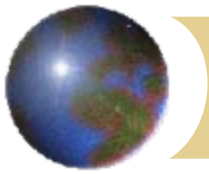
I percorsi lavorativi, così come le biografie personali, hanno assunto sempre di più la caratteristiche della frammentarietà.

- Occupazioni stabili con sviluppi di carriera ben delineati



- Occupazioni meno stabili sviluppi di carriera "in orizzontale" e non più solo "in verticale"

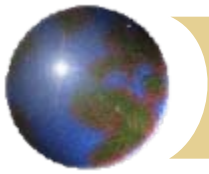




● Nell'epoca della produzione just in time

la precarietà è entrata nel ceto medio, anche i figli di una piccola borghesia poco avvezza alle intemperie del mercato del lavoro, cresciuta all'insegna della stabilità e del progressivo miglioramento del proprio status, deve fare i conti con l'incertezza.

I precari delle fabbriche, dei call center....delle professioni intellettuali, degli uffici, delle consulenze, della pubblica amministrazione, delle università, della ricerca.



.....Un nuovo concetto di lavoro

Con la crisi del fordismo e una volta finito il periodo della cultura pratica legato alle piccole imprese e ai distretti inizia una grande transizione nei modelli di lavoro.....da un lavoratore che doveva essere un tecnico, depositario di un sapere tecnico ed esecutore di strutture che gli arrivavano dall'alto, ad un nuovo lavoratore che opera in modo auto-organizzato (Rullani 2008)

Le aziende tendono a valorizzare

- il lavoratore auto-organizzato in grado di auto-collocarsi
- l'autonomia delle persone
- la capacità di dare un proprio contributo "specializzato" in rete
- il capitale intellettuale e relazionale



Work Adaptability

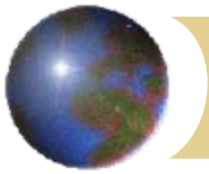
Costrutto psicosociale che indica la prontezza di un individuo e la presenza di risorse di coping utili a fronteggiare compiti di sviluppo professionale presenti e futuri, le transizioni occupazionali e i traumi personali. *(Savickas, 2005).*

-processo di auto regolazione

-consente di implementare i concetti di sé nei ruoli occupazionali

Saper svolgere un lavoro/essere consapevoli di ciò che anche altri possono attendersi da noi *(S.*

Soresi, L.Nota 2008)



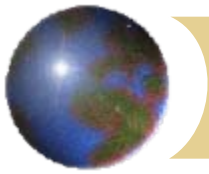
Employability

Capacità relativa di un individuo di ottenere un **impiego significativo**, data l'**interazione** tra circostanze personali e mercato del lavoro.

(Canadian Labour Force Development Board, 1994)

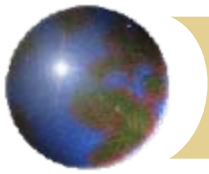
- Il grado di autonomia (soggetto auto-organizzato in grado di autocollocarsi)
- la spendibilità delle proprie competenze
- l'età
- il genere sessuale
- **il ruolo degli intermediari**

(Fugate, Kinicki e Ashforth, 2004)



I canali istituzionali per cercare lavoro: soggetti pubblici e privati che possono gestire i servizi al lavoro

Contratti di lavoro presenti sul mercato e loro caratteristiche.



Possedere una corretta conoscenza delle opportunità offerte dal nuovo mercato del lavoro

-i soggetti a cui rivolgersi per favorire una ricerca attiva del lavoro, le caratteristiche dei vari tipi di contratto lavorativi tra i quali si può o si deve scegliere –

aiuta ad essere protagonisti della “carriera lavorativa”



Il mercato del lavoro

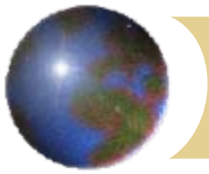
Competenze istituzionali

DLgs 469/1997

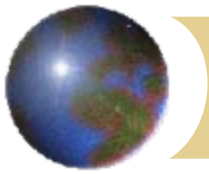
Trasferisce i compiti e funzioni relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro dallo Stato (restano compiti strategici e di indirizzo) alle Regioni e agli enti locali

- **1999 Riforma del collocamento**
- **DLgs 181/00 successivamente modificato dal DLgs 297/02**
prevede la soppressione delle liste di collocamento e l'attuazione dell'elenco anagrafico

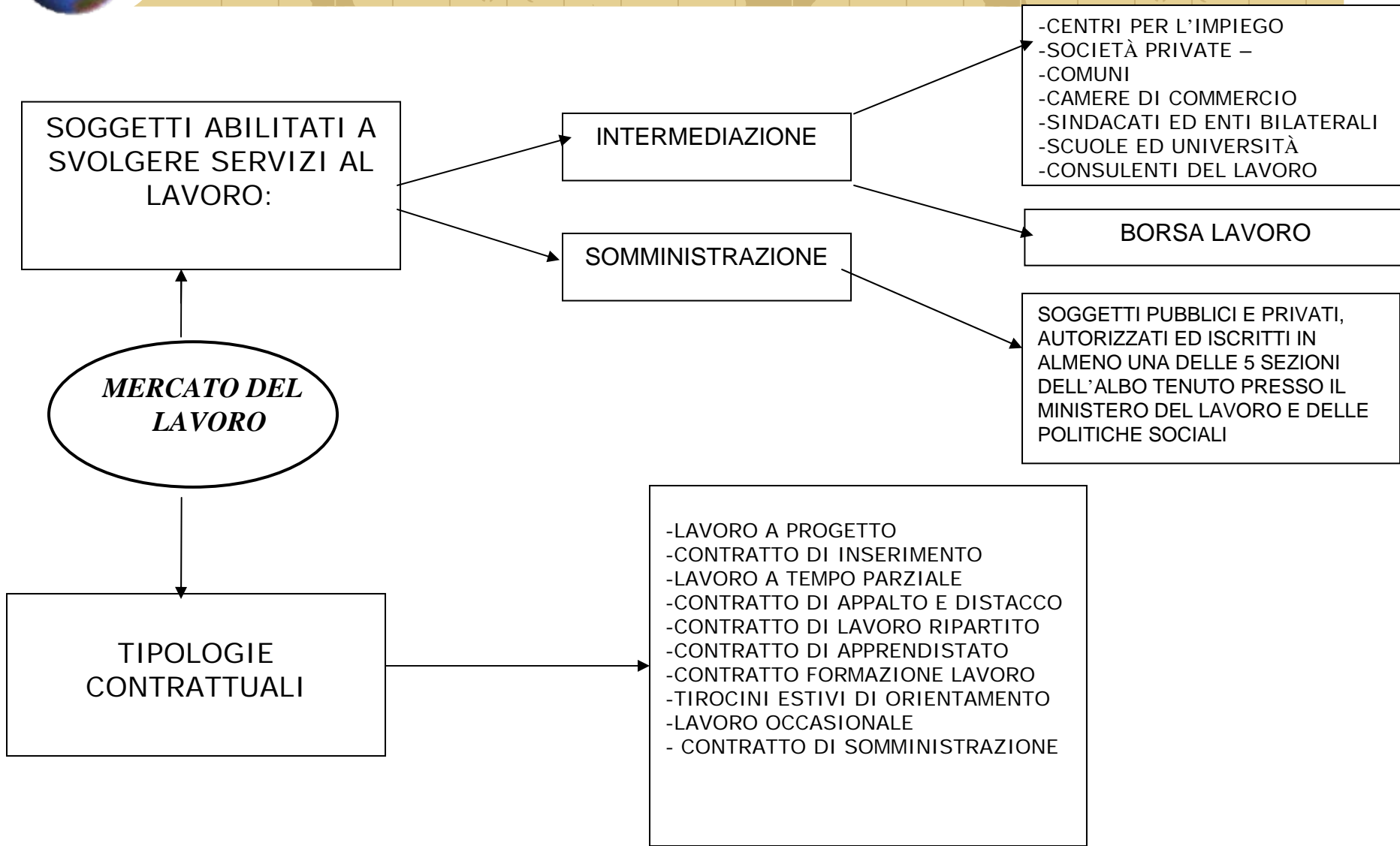
- Legge 30 (Legge Biagi), e il correlato DLgs 276/03
Liberalizzazione e potenziamento del collocamento , Borsa lavoro

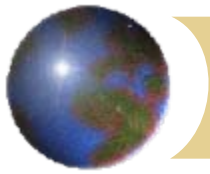


Il collocamento viene liberalizzato, i servizi possono essere gestiti anche dai privati:
ai Centri per l'impiego, tradizionali operatori pubblici del mercato, vengono accostate le nuove Agenzie per il lavoro e gli altri operatori autorizzati.



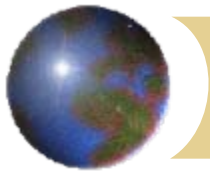
IL NUOVO MERCATO DEL LAVORO: una mappa di sintesi





I servizi sia pubblici che privati sono gratuiti per i lavoratori mentre sono onerosi per le imprese.





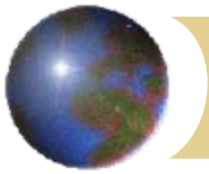
Centri per l'impiego

527 centri
diffusi su tutto il territorio
a responsabilità provinciale



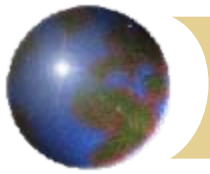
RUOLO

- Promozione e diffusione delle politiche del lavoro al fine di prevenire la disoccupazione di lungo periodo
- Raccolta / filtro delle opportunità di impiego e dei profili dei candidati operando in stretto collegamento con le singole realtà del mercato del lavoro locale.



....Centri per l'impiego

- Accoglienza e informazione orientativa vaglio del bisogno del cliente (lavoratore o impresa) informazione sui servizi
- Orientamento e consulenza sia alle persone sia alle aziende; Incontro domanda/offerta ossia preselezione, collocamento, ecc.
- Servizi al territorio ossia individuazione di nuovi bacini occupazionali, raccordo con altre aree di intervento locale, ecc.
- assistenza a persone disabili o svantaggiate.
- Promozione di segmenti del mercato del lavoro e sostegno delle "fasce deboli";
- funzione pubblica di tenuta e aggiornamento dell'elenco anagrafico e della scheda professionale dei lavoratori.



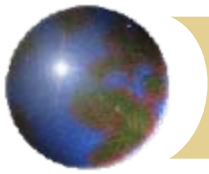
Elenco anagrafico

Sostituisce le vecchie liste per il collocamento

Consente ai lavoratori di partecipare a colloqui e corsi di formazione.

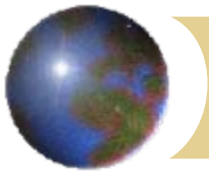
REQUISITI PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO ANAGRAFICO

- Essere in età lavorativa e aver assolto all'obbligo scolastico
- presentarsi personalmente al Centro per l'Impiego, nel cui ambito territoriale si trovi il proprio domicilio
- sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento ed alla ricerca di un'attività lavorativa



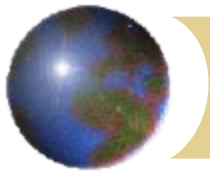
Contenuto dell'elenco anagrafico

- ✓ Dati anagrafici del lavoratore;
- ✓ Residenza;
- ✓ Domicilio;
- ✓ Composizione del nucleo familiare;
- ✓ Titoli di studio;
- ✓ Eventuale appartenenza a categorie protette;
- ✓ Stato occupazionale.



.....Elenco anagrafico

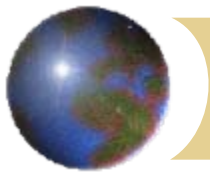
L'elenco anagrafico è integrato e aggiornato sulla base delle informazioni fornite dal lavoratore e, d'ufficio, sulla base delle comunicazioni obbligatorie provenienti dai datori di lavoro, dalle società di fornitura di lavoro temporaneo e dai soggetti autorizzati all'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro.



Scheda professionale

Sostituisce il vecchio libretto di lavoro e raccoglie i dati personali, le competenze, la formazione e tutta l'attività lavorativa del lavoratore.

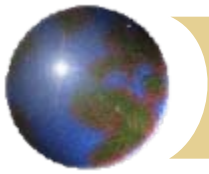
La scheda professionale, compilata dai Centri per l'Impiego, è rilasciata all'interessato, se ne fa richiesta, senza oneri.



Agenzie per il lavoro

Sono soggetti privati che, ottenute le necessarie autorizzazioni, possono svolgere attività di:

- somministrazione di lavoro a tempo indeterminato (c.d. staff leasing) e determinato;
- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- ricerca e selezione del personale;
- supporto alla ricollocazione del personale (c.d. outplacement).

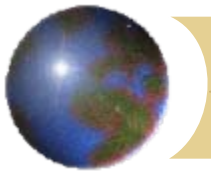


Agenzie per il lavoro

Presupposto: iscrizione in un apposito albo presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

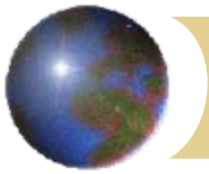
L'albo è suddiviso in 5 sezioni :

- 1[^] sezione. Agenzie per il lavoro con competenza generalizzata
- 2[^] sezione. Agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato con competenza esclusiva ("specialiste")
- 3[^] sezione: agenzie di intermediazione
- 4[^] sezione. Agenzie di ricerca e selezione del personale
- 5[^] sezione: Agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.



Contratto di somministrazione

Fornitura professionale di manodopera a tempo indeterminato o a tempo determinato dove l'impresa somministratrice (agenzia), debitamente autorizzata, mette a disposizione dell'impresa utilizzatrice uno o più prestatori di lavoro, a tempo indeterminato ovvero a termine.

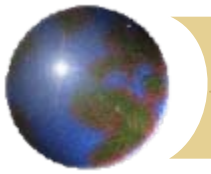


Contratto di somministrazione

- ✿ E' un contratto di lavoro subordinato
- ✿ E' un contratto a tempo determinato o indeterminato

Puo' essere concluso da un qualsiasi soggetto utilizzatore (impresa) che si rivolga ad un altro soggetto a cio' autorizzato.

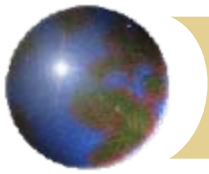
Per tutta la durata della somministrazione, i lavoratori svolgeranno la loro attività nell'interesse e sotto il controllo e la direzione dell'utilizzatore.



Casi in cui e' vietato il contratto di somministrazione

E' fatto divieto di stipulare il contratto di somministrazione nei seguenti casi:

- sostituzione di lavoratori assenti per sciopero.
- imprese inadempienti verso valutazione dei rischi.
- unità interessate negli ultimi 6 mesi da licenziamenti collettivi di lavoratori adibiti alle stesse mansioni (salvo deroghe previste in sede di accordi sindacali)
- unità produttive in cui è in atto una sospensione dei rapporti di lavoro e/o riduzione orario lavorativo (salvo deroghe previste in sede di accordi sindacali).

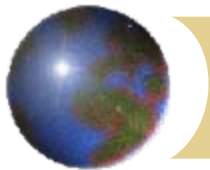


Aspetto economico

I lavoratori dipendenti dell'impresa di somministrazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello dei dipendenti di pari livello dell'utilizzatore, a parità di mansioni.

Il riconoscimento del trattamento economico al lavoratore ed il versamento dei relativi contributi previdenziali devono essere effettuati dall'impresa somministratrice.

Se la somministrazione è a tempo indeterminato il lavoratore resta a disposizione dell'impresa somministratrice e nei periodi in cui non svolge attività ha diritto da una indennità.

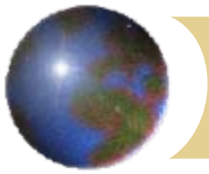


Altri soggetti autorizzati

- **Università** pubbliche e private
- **Scuole superiori** pubbliche e private,
- **Comuni, Camere di Commercio,**
- **Associazioni dei datori di lavoro** e dei lavoratori, **consulenti del lavoro**

Possono richiedere l'autorizzazione, che può essere concessa dalle Regioni e dalle Province autonome con esclusivo riferimento al proprio territorio, a condizione che:

- operino senza fine di lucro,
- abbiano strutture professionali idonee, garantiscano l'interconnessione alla borsa nazionale.



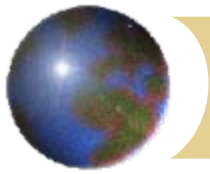
Borsa lavoro



E' il network nazionale attraverso il quale collegare i sistemi informatici regionali e creare una rete tra tutti i soggetti del mercato del lavoro.
E' un punto di incontro telematico dove si possono incontrare domanda e offerta di lavoro.

UTENTI

- Cittadini occupati e disoccupati (possono aderire a offerte specifiche e inserire direttamente e senza necessità di intermediari la propria candidatura)
- Imprese o datori di lavoro (possono pubblicare direttamente la propria richiesta di personale)
- Operatori pubblici o privati autorizzati o accreditati (hanno l'obbligo di conferire alla borsa continua nazionale del lavoro i dati acquisiti, in base alle indicazioni rese dai lavoratori e a quelle rese dalle imprese).



Borsa lavoro



sito web dedicato

www.borsalavoroveneto.it